

News - 25/02/2026

## Riforma della Giustizia, conoscerla per valutarla: l'incontro all'Uib

Le parole del presidente Paolo Barberis Canonico



Comprendere i contenuti della nuova legge costituzionale che i cittadini saranno chiamati a confermare o respingere nel referendum del 22 e 23 marzo 2026 è stato l'obiettivo dell'incontro dedicato agli Associati sulla **Riforma della Giustizia** che si è svolto nei giorni scorsi all'Unione Industriale Biellese. Attraverso la spiegazione tecnica da parte del Sottosegretario alla Giustizia, On. **Andrea Delmastro Delle Vedove**, le imprese biellesi hanno avuto l'opportunità di approfondire un tema di grande rilevanza non solo istituzionale, ma anche economica.

### “Comprendere per decidere”

Nel suo intervento, il presidente UIB, **Paolo Barberis Canonico**, ha sottolineato con forza l'importanza di un'informazione chiara e non ideologica: "Questo tema, pur essendo complesso e spesso percepito come distante dal mondo dell'impresa, **incide profondamente sulla vita economica e civile dell'Italia**" ha ricordato, evidenziando come la qualità della giustizia influenzi competitività, investimenti, tempi dei contenziosi e certezza del diritto.

Il presidente ha ribadito che l'incontro è stato uno spazio di confronto aperto: "Il nostro obiettivo è offrire un'occasione di informazione chiara, **approfondire i principali punti della riforma e comprenderne gli impatti**", invitando imprenditori e professionisti a porre domande e sollevare dubbi concreti.

### Perché la riforma riguarda anche il mondo produttivo

Secondo il presidente Uib, non si può parlare di sviluppo economico senza considerare l'efficienza del sistema giudiziario. **"Un apparato moderno e trasparente aumenta la fiducia degli investitori, tutela i diritti delle imprese e migliora la reputazione internazionale dell'Italia"** ha proseguito Barberis Canonico. In questo senso, la riforma oggetto del referendum rappresenta un passaggio strategico che può incidere direttamente sulle condizioni operative in cui lavorano aziende e professionisti.

### Il referendum confermativo: cosa sapere

Il voto del 22-23 marzo riguarderà la conferma della legge costituzionale denominata **"Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"**, approvata dal Parlamento ma senza la maggioranza dei due terzi — motivo per cui è previsto il referendum confermativo, come stabilito dall'art. 138 della Costituzione.

Si tratta quindi di una scelta secca: SÌ per confermare la riforma ed entrare in un nuovo modello di giustizia, NO per mantenere l'assetto attuale.

### I principali contenuti della riforma

Sono quattro i pilastri fondamentali:

- **Separazione delle carriere tra giudici e pubblici ministeri.** Attualmente i magistrati seguono un unico percorso e possono, entro limiti definiti, passare da un ruolo all'altro. La riforma prevede invece due carriere completamente autonome, senza possibilità di mobilità interna.

- **Istituzione di due Consigli Superiori della Magistratura (CSM)** L'attuale CSM verrebbe sdoppiato in un CSM per i giudici e un CSM per i pubblici ministeri. Entrambi continuerebbero a essere presieduti dal Presidente della Repubblica.
- **Introduzione del sorteggio per alcuni componenti degli organi di autogoverno.** Per limitare il peso delle correnti interne alla magistratura, una parte dei membri dei nuovi CSM verrebbe estratta a sorte.
- **Nascita dell'Alta Corte Disciplinare.** Viene creato un nuovo organo dedicato al giudizio degli illeciti disciplinari dei magistrati, sottraendo questa competenza all'attuale CSM. La Corte diventerebbe un tassello centrale del nuovo impianto disciplinare.

**Il referendum non prevede quorum:** deciderà la maggioranza dei voti validi, indipendentemente dall'affluenza. Un elemento che rende ancora più importante arrivare al voto con piena consapevolezza dei contenuti e delle conseguenze della riforma.

L'incontro con il Sottosegretario Delmastro ha quindi rappresentato **un momento essenziale per avvicinare le imprese alla comprensione tecnica della normativa e delle sue possibili ricadute** economiche, offrendo una visione diretta da uno dei protagonisti della sua formulazione.

---

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>